



Genova, Prot. vedasi segnatura

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE - "BERNARDO MARSANO"-GENOVA
Prot. 0000189 del 27/01/2023
IV (Uscita)

Comunicazione n° 90

Al Personale Docente,
Agli studenti e alle studentesse
Al personale docente
Al sito web d'Istituto

Oggetto: Giornata della memoria

Care studentesse e cari studenti, car* docenti,

Oggi ricorre la **giornata della memoria**, in ricordo di quel 27 gennaio del 1945, quando le truppe sovietiche liberarono il campo di sterminio di Auschwitz, mostrando al mondo le atrocità dell'Olocausto.

I ricordi terribili di quegli eventi resteranno per sempre scalfiti nella memoria, nei sogni delle vittime, che per ovvi motivi di età, oggi in Italia sono poche decine.

Io ho avuto la fortuna anni fa di diventare testimone di testimone, avendo accompagnato ad Auschwitz studenti e studentesse insieme a tre tra gli ultimi sopravvissuti alla **Shoah**, Sami Modiani e le sorelle Bucci, entrati nel campo rispettivamente adolescente e bambine. Ho dunque visto con i loro occhi la fame e la sete che hanno sofferto nel lungo viaggio dall'Italia verso il campo, il terrore all'arrivo, quando hanno dovuto assistere ai loro familiari picchiati brutalmente prima di essere mandati "dall'altro lato", quello che giungeva direttamente alle camere a gas, la sofferenza quotidiana, quando ogni istante della vita nel campo di sterminio era organizzata in modo da procurare massimo dolore ai deportati.

Per questo sono preoccupata dalle recenti parole della sopravvissuta senatrice Liliana Segre, che teme che dopo la morte degli ultimi testimoni, la memoria dello sterminio di 6 milioni di ebrei e di 5 milioni di "diversi" (disabili, gitani, omosessuali, oppositori politici) vada perduta. Noi oggi sappiamo cosa è successo e questo vuol dire che l'orrore di quegli anni è una possibilità che sta a noi fare in modo che non si ripeta.

Vi prego allora di fare in modo di tenere sempre viva la memoria, di diventare anche voi testimoni di testimoni. Leggete le tante testimonianze che oggi sono disponibili, guardate le interviste raccolte dalla Fondazione della Shoah, guardate film, documentari, parlatene

tra di voi, domandatevi il perché, incontrate i pochi sopravvissuti, perché oggi tocca a voi ragazzi e ragazze costruire le condizioni perché eventi simili non accadano **MAI PIU'**.

La Dirigente Scolastica

Maria Orestina Onofri

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*